



Regione Molise

Il Dipartimento
Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali-Sistema
Regionale e Autonomie Locali
SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Ufficio Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale
Funzionario: dott.ssa Stefania Reale

Ministero dell'Ambiente e
Della Sicurezza Energetica
va@pec.mite.gov.it

[e p.c.](mailto:gruppiricercaecologica@pec.it)
Gruppi Ricerca Ecologica
gruppiricercaecologica@pec.it

OGGETTO: ID 9903- Procedura di Impatto Ambientale (PNIEC – PNRR). Impianto Idroelettrico "PIZZONE II" - Impianto di generazione e pompaggio- Comune: CASTEL SAN VINCENZO - PIZZONE Ditta: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. COMUNICAZIONI.

Si trasmette la nota prot. 162475 del 24.10.2023, recante le osservazioni del Gruppo Ricerca Ecologica concernenti il procedimento in oggetto.

Cordiali saluti

il Direttore reggente
Dott.ssa Antonella Lavalle
documento sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art.24 del D.Lgs 07.03.2005 n.82



Gruppi Ricerca Ecologica
Ente del Terzo Settore

Prot.U2023-0017

19 ottobre 2023

Alla c.a. **del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
prof. dott. Gilberto Pichetto Fratin
segreteria.ministro@pec.minambiente.gov.it

al Sottosegretario di Stato MASE
sen. Claudio Barbaro
segreteria.barbaro@pec.mite.gov.it

e p.c. **al Presidente dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise**
prof. Giovanni Cannata
info.parcoabruzzo@pec.it

al Presidente della Regione Abruzzo
prof. Marco Marsilio
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

al Presidente della Regione Molise
ing. Francesco Roberti
regionemolise@cert.regione.molise.it

al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
dott. geol. Vera Corbelli
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Oggetto: progetto "Pizzone II" – soc. Enel S.p.A.
Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR) Codice proc. 9903

Ill.mo Sig. Ministro,

Ill.mo Sig. Sottosegretario,

la scrivente associazione di protezione ambientale Le rappresenta forte preoccupazione per la decisione della società di produzione elettrica Enel Produzione S.p.A. di realizzare il progetto "PIZZONE II", consistente nella costruzione di una mega centrale idroelettrica all'interno del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise in territorio dei comuni di Pizzone (IS), Montenero Val Cocchiara (IS), Alfedena (AQ), Castel San Vincenzo (IS).

L'impianto di generazione a pompaggio, da sottoporsi a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale presso il MASE, ha già subito una sonora bocciatura sia da parte dell'Ente Parco che delle Regioni interessate, in quanto la realizzazione l'opera comprometterebbe la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare



Sede legale:
00187 Roma
Via Augusto Velenziani, 16



+39 0656559718



www.gruppiricercaecologica.it
info@gruppiricercaecologica.it
gruppiricercaecologica@pec.it

Associazione di protezione ambientale riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n.349

Environmental protection organization licensed by the Italian Environment Ministry under the law no. 349 of 8 July

l'ambientalismo dei valori

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formata A4 = 7,5g di CO2

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 162475/2023 del 24-10-2023
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

19 ottobre 2023

riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat, di fatti comportando la violazione della legge 394/91 (la cui portata è stata altresì chiarita dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con Sentenza n.19389 del 09/11/2012) in un territorio tra i più pregiati e incontaminati del Parco.

Nella fattispecie, il progetto rappresenta una minaccia sotto molteplici aspetti: per l'assetto idrogeologico, a causa dello scavo di 10km di gallerie e della vicinanza alla fiume Volturno ma anche l'impatto delle captazioni sui laghi di Castel San Vincenzo e della Montagna Spaccata; per la flora e la fauna, ad iniziare dall'orso bruno marsicano che in questi territori si riproduce e va in letargo nonché per la prevista massiva deforestazione di un'area di 11 ettari; sulla salute, a causa della produzione di inerti per 1 milione di mc nonché per le polveri sottili che andrebbero a generarsi; sulle economie locali, che risulterebbero totalmente sconvolte nella loro attuale vocazione per un turismo sostenibile.

Le chiediamo pertanto di attivare tutte le possibili azioni volte a bloccare questa inaccettabile devastazione ambientale.

Cordiali saluti.

Carlo De Falco, Ph.D.

Presidente Gruppi Ricerca Ecologica E.T.S.

